

UNDER 21. Europei, i ragazzi di Maldini a un passo dai quarti di finale grazie a un autogol

Piccoli azzurri grandi imprese: Ucraina kappao

ITALIA-UCRAINA U.21

2-1

ITALIA: Pagotto, Cannavaro, Nesta, Panucci, Galante, Fresi, Ametrano, Tacchinardi, Inzaghi, Brambilla (68 Binotto), Delvecchio (46 Amoruso) (12 Doardo, 13 Falcone, 14 Piovanelli)
UCRAINA: Bliznuk, Piatenko, Parfenov, Vachtchouk, Kriventsov (76 Pestrakov), Fedorov, Krukovets, Kossovski, Rebrov, Pouchkoutsa, Chevchenko (83 Borissenko) (12 Shoykovski, 15 Yesin, 16 Kolodnok)
ARBITRO: Pedersen (Norvegia)
RETI: 1 Ametrano, 58' Kossovski, 71 Krukovets (aut)
NOTE: giornata di sole, terreno in buone condizioni. Spettatori 12 mila. Angoli 5-4 per l'Ucraina. Ammoniti Piatenko, Ametrano, Parfenov e Binotto, tutti per gioco faticoso.

Inter, Hodgson: «Qui tutti comandano...»

All'inter - ognuno vuole essere il capo di qualcosa. Ovvero persone non sanno stare zitte. Non sono sicuro di potermi fidare di tutti. Questi i difetti, in una struttura che peraltro giudica «di grande qualità». Individuati da Roy Hodgson dopo oltre un mese di collaborazione con la società nerazzurra. L'ha confidato ad un settimanale svizzero. «Non voglio vivere come gli italiani, ogni giorno nell'euforia o nella tragedia. C'è da far impazzire anche l'uomo più sano del mondo», racconta, tra l'altro, Hodgson. L'allenatore è anche sorpreso dall'attenzione dei tifosi: «Penso di restare anonimo più a lungo, ma mi illudevo. Dopo due settimane, la gente reagisce nei miei confronti come in Svizzera dopo due anni. È impossibile anche andare in farmacia a comprare uno shampoo...»



Cesare Maldini, allenatore dell'Under 21.

Se è vero che le vittorie sofferte danno più gioia delle altre, Cesare Maldini ieri è stato l'uomo più felice del mondo. La vittoria per 2-1 sull'Ucraina, ottenuta ieri a Malera da all'Italia il 99% di possibilità di passare il turno ed entrare nei quarti di finale del campionato europeo di categoria. Con la concreta possibilità di qualificarsi per le Olimpiadi di Atlanta dove saranno scritte le 4 semifinaliste. Un successo arrivato dopo 90 minuti di dura battaglia tattica e tecnica e fisica contro l'Ucraina, senza dubbio la formazione più completa affrontata dagli azzurri in questo girone di qualificazione. L'unica squadra capace di batterli (2-1 all'andata). È proprio quel successo davanti ai ragazzi di Kolotov la possibilità di giocare anche per il pareggio. Ma lo 0-0 dura lo spazio di 40 secondi. Ametrano dalla destra approfitta del ritardo di sistemazione della difesa ucraina e realizza con un destro secco alla destra di Buzniuk. Il merito di Ametrano - tenere basso un pallone colpito con tanta violenza - dà il vantaggio all'Italia dopo appena 43 secondi. Il gol lungo sfiorisce più l'Italia che l'Ucraina. I ragazzi di Maldini, invece di sfruttare lo sbandamento degli avversari continuando all'attacco si limitano a controllare l'incontro convinti di poter sfruttare il contro-

pede. Errore. Innanzi tutto gli attaccanti azzurri non sono al meglio e mentre Inzaghi almeno si dà da fare per contrastare lo strapotere fisico del suo marcatore Vachtchouk, Delvecchio è completamente inesistente. Ma l'Ucraina non concede spazi anzi. Come se 10-1 i quali (casse, i ragazzi di Kolotov non faranno i rimpianti ma si limitano a bloccare le fonti di gioco azzurre. Brambilla scompare dopo un avvio promettente mentre Tacchinardi perde lucidità via via che passano i minuti. La difesa azzurra non sbaglia un colpo nonostante l'Ucraina abbia i propri uomini migliori proprio in avanti. Kossovski, Pouchkoutsa e Chevchenko sono giocatori completi, forse già pronti anche per la nazionale maggiore. L'Italia torna a costruire un'altra palla gol (la sola del primo tempo) dopo 27 minuti. Calcio di punizione di Panucci pennellato verso il centro area, stacco e tutto di Inzaghi che accarezza la sfera, pallone sfiorato. Poteva essere il colpo di grazia, invece l'Ucraina comincia piano piano a farsi sotto. La battaglia fisica a centrocampo è vinta dall'Ucraina, per gli azzurri il gioco è bloccato per i gialli nessuna palla gol. Al ritorno in campo dopo l'intervallo il tecnico troppo esperto non essersi accorto dell'inclinazione delle punte, sostituisce Delvecchio con Amoruso, centravanti

de Padova - ha mucca però non cambia e la patura di sbalziare e comincia a serpeggiare anche tra i difensori impacciati nel primo tempo. La patura confeziona il pareggio degli ucraini. Una palla non rinviata giunge tra i piedi di Pouchkoutsa che la protegge e la tocca in direzione di Kossovski. Shoot di sinistra dai limiti dell'area e pallone che si infila basso alla destra di Pagotto. Un attimo di distrazione e il discorso qualifica arrene termina in discussione in una partita che si fa sempre più difficile. Ora l'Italia deve tornare a fare gioco in avanti

deve ricostruire un centrocampo che non è più e soprattutto deve rialzare un altro gol. Pedersen, l'arbitro norvegese è bravo a tenere in mano una gara che prima l'eccessiva irruenza degli ucraini poi il nervosismo di Ametrano e soci rischiano di far degenerare. Ma l'attacco azzurro manca. Amoruso non combina molto più di Delvecchio. Tutto ciò fino al 71. Binotto appena entrato al posto di uno spento Brambilla alza un pallonetto verso Amoruso stop di petto e colpo al volo di esterno di destra verso il secondo pa-

lo. La palla sta andando furia ma ci pensa Krukovets a spingerla in rete. Negli ultimi minuti l'attacco ucraino è costante ma stavolta i difensori italiani sono pronti a spazzare soltanto Pouchkoutsa - dopo aver saltato Nesta e Fresi - serve una palla su un piatto d'argento al centro ma Galante arriva prima di Kossovski. Nel dopo-partita il commento di Maldini invita alla calma. «Ora ci sbrighiamo la vittoria ma per la qualificazione ci serve ancora un punto e contro la Lituania a Pistoia non dobbiamo distrarci».

TotoGol

La nostra guida al TotoGol comprende: 1) il numero d'ordine in schedina, 2) i gol fatti e subiti da ogni squadra nel corso di questo campionato, 3) il risultato della stessa partita nel campionato passato. L'asterisco accanto alle partite indica il nostro pronostico.

Table with 30 rows of football match data. Each row includes match number, teams, goals scored (Gol fatti), goals conceded (Gol subiti), and previous season's result (L'anno scorso). Rows include matches like 1. ANCONA-BRESCIA, 2. CESENA-AVELLINO, 3. F. ANDRIA-COSENZA, etc.

Tutta3

a cura di MASSIMO FILIPPONI

Table with 30 rows of football match data. Each row includes match number, teams, and percentages for 1st, X (draw), and 2nd place. Rows include matches like 1. ANCONA-BRESCIA, 2. CESENA-AVELLINO, 3. F. ANDRIA-COSENZA, etc.